



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 18 DICEMBRE 2018, N. 117**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	PIERO CELANI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 12,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 116 dell'11 dicembre 2018, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine del giorno, ai Consiglieri Maggi (chiede, anche a nome dei Consiglieri Pergolesi e Bissoni, di invertire l'ordine del giorno, anticipando l'esame della mozione n. 432) e Bissoni, pone in votazione, richiesta a nome dei Consiglieri Maggi, Pergolesi e Bissoni, l'inversione della trattazione dell'ordine del giorno. L'Assemblea legislativa regionale approva. Pone, quindi, in votazione, come convenuto nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi, l'iscrizione d'urgenza della mozione n. 435. L'Assemblea legislativa regionale approva a maggioranza assoluta dei votanti.

Il Presidente invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per le vittime dell'attentato di Strasburgo.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 428** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Intitolazione spazio pubblico della Giunta o dell'Assemblea regionale a Emanuela Loi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Urbinati (propone di presentare una risoluzione unitaria), Bissonni, Maggi, Minardi, Urbinati (per un chiarimento), Zaffiri, Leonardi, Giorgini, Giancarli, Celani, Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Leonardi, Urbinati, Giancarli, Mastrovincenzo, Talè, Micucci, Giacinti, Minardi, Rapa, Zaffiri, Bissonni, Maggi, Marconi, Pergolesi, Fabbri, Giorgini, Marcozzi, Volpini, Celani, Carloni, e la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Urbinati, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 703** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Rapa, Busilacchi, concernente: **“Prosecuzione delle attività scolastiche al Centro Bignamini di Falconara Marittima”**.

Risponde l'Assessore Bravi.

Replicano gli interroganti Consiglieri Giancarli,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Busilacchi e Rapa.

Il Presidente sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 13,15.

La seduta riprende alle ore 14,05.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

- **MOZIONE N. 432** ad iniziativa dei Consiglieri Maggi, Pergolesi, Fabbri, Giorgini, Bissonni, Zaffiri, Malaigia, concernente: “**Mozione di sfiducia verso l’Assessore con delega alla caccia e pesca sportiva**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri, Fabbri, Busilacchi, Traversini, Marconi, Bissonni, Giorgini, Giancarli, Maggi e per replica l’Assessore Pieroni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Pergolesi, Bissonni, Rapa, Urbinati, Zaffiri e all’Assessore Pieroni (per fatto personale), indice, ai sensi del combinato disposto degli articoli 129, comma 1 e 128, comma 1, del Regolamento interno, la votazione palese nominale della mozione n. 432.

Favorevoli: Bissonni, Fabbri, Giorgini, Maggi, Malaigia, Pergolesi, Zaffiri.

Contrari: Biancani, Bora, Busilacchi, Casini, Cesetti, Giacinti, Giancarli, Marconi, Mastrovincenzo, Micucci, Minardi, Rapa, Sciapichetti, Talè, Traversini, Urbinati, Volpini.

Astenuti: Pieroni.

L’Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno, su decisione dell’Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 435** ad iniziativa dei Consiglieri Ceriscioli, Mastrovincenzo, Urbinati, Carloni, Cesetti, Celani, Minardi, Marcozzi, Rapa, Giacinti, Micucci, Marconi, Busilacchi, concernente: “**Patto per la ricostruzione e lo sviluppo della Regione Marche**”.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e prende la parola per illustrare la mozione.

Intervengono i Consiglieri Zura Puntaroni, Giorgini,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

Marconi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Giacinti, Zaffiri, Celani, Maggi, il Presidente Mastrovincenzo, l’Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Marconi, all’Assessore Sciapichetti, ai Consiglieri Zura Puntaroni, Maggi, Giacinti, Marcozzi, all’Assessore Casini, al Consigliere Maggi, all’Assessore Casini, al Consigliere Urbinati, replica brevemente al Consigliere Giorgini.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Il Presidente pone, quindi, in votazione la mozione n. 435. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 435, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente, su richiesta del Consigliere Giacinti (chiede di sospendere la seduta per dare modo dalla I Commissione di riunirsi), ai sensi del comma 7 dell'articolo 27 del Regolamento interno, convoca la I Commissione per l'esame e l'approvazione di due emendamenti, sospende, quindi, la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 17,13.

La seduta riprende alle ore 17,17.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Il Presidente riprende la seduta e passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 58** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2019/2021 della Regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)

e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

(E' presente il solo Consigliere segretario Boris Rapa)

Intervengono i Consiglieri Fabbri, Marcozzi, Zaffiri,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Marconi, Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame ed alla votazione degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI

Emendamento 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Emendamento 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di atto amministrativo n. 58, emendata.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI REGOLAMENTO INTERNO N. 2** ad iniziativa della Giunta per il regolamento, concernente: **“Modifiche al Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Marconi e alla relatrice di minoranza Consigliera Pergolesi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 7

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

ARTICOLO 8

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 9

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 10

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 11

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 12

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 13

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 14

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 15

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 16

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 17

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 18

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 19

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 20

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 21

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 22

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 23

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 24

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 25

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 26

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 27

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 28

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 29

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 30

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 31

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 32

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 33

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

ARTICOLO 34

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di regolamento interno n. 2.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito

L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 745 – a risposta immediata** – ad iniziativa del Consigliere Busilacchi, concernente: **“Situazione Parco del Conero”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Busilacchi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 731** ad iniziativa del Consigliere Volpini, concernente: **“Utilizzo dei farmaci cannabinoidi da parte dei medici palliativisti”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Volpini.

- **INTERROGAZIONE N. 705** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Retribuzioni personale Aerdorica S.p.A.”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18,55.

IL PRESIDENTE
Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Allegato A

COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 116 dell'11 dicembre 2018, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

E' stata presentata la seguente proposta di legge:

- n. 259, in data 13 dicembre, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale per l'anno 2018”.”, assegnata alla I Commissione in sede referente, alle Commissioni II, III e IV per l'espressione di un parere sulle parti di rispettiva competenza, trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro ai fini dell'espressione dei pareri previsti, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dall'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Allegato B

RISOLUZIONE N. 83 “Intitolazione spazio pubblico della Giunta o dell’Assemblea regionale a Emanuela Loi”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- il 19 luglio 1992 in via D’Amelio, a Palermo, morirono per mano della mafia il Giudice Paolo Borsellino e gli agenti della sua scorta;
- Fratelli d’Italia - AN non ha mai negato il suo sostegno a quelle donne e a quegli uomini che ogni giorno indossando la divisa mettono a repentaglio la loro vita;
- Emanuela Loi, l’unica donna che faceva parte della scorta del Giudice Paolo Borsellino, rimase uccisa assieme ad altri colleghi nella strage del 19 luglio 1992;

CONSIDERATO che

- si ritiene giusto il riconoscimento espresso anche tramite l’intitolazione di una via cittadina ad Emanuela Loi, come sta avvenendo in vari Comuni d’Italia, uccisa a soli 24 anni durante lo svolgimento della sua missione, essendo questo piccolo gesto un omaggio ed un segno per una donna che ha svolto il suo compito con dedizione, arrivando a sacrificare la sua giovane vita per la difesa dell’altrui prossimo e quale simbolo della lotta contro la mafia;
- è stato siglato un importante Protocollo fra ANCI Marche e Commissione pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, lo scorso 28 marzo 2018, importante occasione sarebbe questa per dimostrare quanto definito nel dispositivo dell’intesa nonché all’interno degli articoli del protocollo medesimo;
- l’articolo 2 del Protocollo l’Anci Marche si impegna a sollecitare le Amministrazioni comunali, in caso di nuove intitolazioni, intestazioni “al femminile” e che “i consigli comunali evidenzino l’impegno delle donne, nelle Marche e in ogni parte d’Italia e riconoscano, anche attraverso le intitolazioni “al femminile”, la propria consapevole lotta ... per garantire la piena parità e partecipazione di tutti i cittadini e di tutte le cittadine alla vita civile e sociale”;
- la Regione Marche dovrebbe per prima attivarsi per la messa in atto di questo simbolico e significativo Protocollo anche per il fatto che il medesimo Protocollo è stato poi “ratificato” in data 28 marzo 2018 presso la sede dell’Assemblea legislativa regionale tra i Presidenti dell’Anci Marche e della Commissione pari opportunità regionale;
- con l’intitolazione all’agente scelto Emanuela Loi la Regione ribadirebbe con forza proprio il messaggio di lotta alla mafia, onorando i servitori dello Stato morti nel compimento dei loro incarichi di tutela e di servizio alla Patria;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

1. ad attivarsi al fine di dedicare il piazzale antistante l'ingresso di Palazzo Leopardi, o un'importante sala della sede dell'Assemblea legislativa o della Giunta regionale, a Emanuela Loi tiratrice scelta facente parte della scorta del Giudice Paolo Borsellino, uccisa nell'attentato mafioso di via D'Amelio il 19 luglio 1992;
2. a coinvolgere i Comuni marchigiani affinché la medesima iniziativa venga attuata anche nei loro territori”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

Allegato C

MOZIONE N. 435 “Patto per la ricostruzione e lo sviluppo della Regione Marche”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

RICHIAMATO il proprio precedente atto di indirizzo politico approvato nella seduta del 26 giugno 2018: mozione n. 374 “Nuovi sentieri di sviluppo per l’Appennino marchigiano dopo la sequenza sismica del 2016-2017 e Patto per la ricostruzione e lo sviluppo”;

VISTA la deliberazione n. 1111 del 6 agosto 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento di sintesi “Verso il Patto per la ricostruzione e lo sviluppo. Sintesi della Fase 1”, redatto dall’ISTAO a chiusura delle attività riconducibili alla prima fase di concertazione e proposta nonché lo “Schema di Protocollo d’Intesa per l’avvio della Fase 2 - Redazione del Patto per la ricostruzione e lo sviluppo”, autorizzando il Presidente della Giunta regionale alla sua sottoscrizione e ad apportare allo stesso le modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie all’atto della sua sottoscrizione;

VISTO il Protocollo d’Intesa sottoscritto, sulla base dello schema suddetto, da tutti i rappresentanti istituzionali, economici e sociali marchigiani il giorno 8 agosto 2018;

VISTA la deliberazione n. 1681 del 10 dicembre 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Patto per la ricostruzione e lo sviluppo della Regione Marche” (di seguito denominato Patto), corredato da:

- a) il documento di approfondimento che analizza in maniera dettagliata i sei “pilastri” del percorso strategico;
- b) il documento che contiene le risultanze dell’attività progettuale promossa dall’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa ed affidata alle quattro Università marchigiane con la collaborazione dell’Università di Modena-Reggio Emilia;
- c) il documento che contiene le risultanze del lavoro di raccolta ordinata di progetti svolto dall’ISTAO per conto della Giunta regionale “Verso il patto regionale per la ricostruzione e lo sviluppo”;

PRESO ATTO che in data 10 dicembre 2018 il Patto è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, dal Presidente dell’Assemblea legislativa regionale e dal Presidente dell’ISTAO nonché dai rappresentanti delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali, delle Associazioni degli enti locali, delle Università marchigiane, della Conferenza episcopale marchigiana e del Parco dei Monti Sibillini (come da documento che, comprensivo della documentazione di approfondimento, è allegato sotto la lettera A);

GIUDICATO che il Patto, così come sottoscritto, è un documento strategico centrale nell’azione di governo della Regione Marche, in quanto, nel contempo, individua e risponde con il massimo grado di efficacia ed efficienza alle necessità manifestate dai territori della regione colpiti dalla sequenza sismica del centro Italia del 2016-2017 ed esplicita le direzioni da imprimere alla crescita per attivare e trattenere le energie e rilanciare la competitività, per allontanare il rischio di impoverimento socio-demografico ed economico, per valorizzare le risorse disponibili e per promuovere investimenti su uno sviluppo coerente e promettente dell’area del cratere e dell’intera regione;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

RIBADISCE

l'urgenza, già riconosciuta con l'approvazione della mozione n. 374/2018 su richiamata, di avviare immediatamente la realizzazione degli interventi e delle progettualità contenute nel Patto con le risorse finanziarie già disponibili, al fine di vincere la sfida di trasformare il sisma 2016-2017 da grave problema ad opportunità di rilancio;

CONDIVIDE

l'individuazione delle aree integrate di intervento che, nella loro declinazione in obiettivi specifici, rappresentano l'impalcatura strategica del Patto;

CONDIVIDE, altresì,

che su tali aree integrate di intervento la Regione e le Parti firmatarie del Patto avviino un confronto con il Governo nazionale e le Istituzioni europee, per attivare azioni di condivisione e allocazione di risorse finanziarie, oggi non rientranti nella disponibilità della Regione Marche, delle Province e dei Comuni del cratere;

SOSTIENE

pertanto, anche sulla base dell'impegno già deliberato con la mozione n. 374/2018 su richiamata, ogni azione che in tal senso verrà intrapresa dal Presidente della Regione e dalla Giunta regionale al fine di reperire risorse finanziarie aggiuntive, nazionali ed europee, in particolare attingendo dalla programmazione europea 2021-2027, tipizzando quanto avvenuto a sostegno dei territori colpiti dal terremoto aquilano del 2009 sulla base del disposto di cui al comma 12 dell'articolo 11 della legge 125/2015, concertando un Piano di sviluppo economico per la rinascita delle aree centrali dell'Italia colpite dal sisma, che unisca i Patti per lo sviluppo delle quattro regioni coinvolte (Marche, Abruzzo, Lazio ed Umbria) in una logica unitaria e integrata fra loro, finanziandoli in modo omogeneo;

PRENDE ATTO che

- il Patto ha una prospettiva temporale di almeno dieci anni e che i suoi principi saranno soggetti a periodica verifica e revisione in concerto con i soggetti sottoscrittori, con i quali si valuteranno eventuali opportune azioni correttive;
- i soggetti sottoscrittori del Patto si impegnano ad attivare un processo di accompagnamento alla sua attuazione, attraverso la costituzione di una cabina di monitoraggio che verifichi avanzamento, realizzazione e efficacia dello stesso;
- i soggetti sottoscrittori si impegnano a costituire, su impulso della Regione, tavoli territoriali per promuovere nel territorio gli obiettivi del Patto e favorirne la concreta e coerente attuazione, soprattutto declinando in chiave locale le linee strategiche in esso contenute, nonché a svolgere un ruolo attivo nell'attuazione del Patto, mediante un costante confronto con la Giunta regionale e con la cabina di monitoraggio, per la verifica dello stato di avanzamento ed il conseguimento degli obiettivi del Patto;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 DICEMBRE 2018 N. 117

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA E LA GIUNTA REGIONALE

1. a tenere costantemente informata l'Assemblea legislativa regionale sull'attuazione del Patto, anche attraverso una relazione sugli esiti dei lavori della suddetta cabina di monitoraggio;
2. ad attivare, nell'ipotesi di revisioni o riprogrammazione del Patto, procedure condivise con l'Assemblea legislativa regionale, nel rispetto della funzione di indirizzo attribuitale dal dettato statutario secondo l'architettura istituzionale disegnata dalla nostra Carta costituzionale".